A detailed illustration of a mountain landscape. In the foreground, a large, dark, textured rock formation dominates the left side. A vertical wooden post is attached to a rope that runs up to a pickaxe head positioned at the top of the frame. The background shows a range of jagged mountain peaks under a sky with stylized, swirling clouds. The overall style is that of a woodcut or linocut print.

LE ALPI OROBIICHE

BOLLETTINO
MENSILE DELLA
SEZIONE DI BER-
GAMO DEL CLUB
ALPINO ITALIANO

A. PICCARDI

HOTEL MODERNO -- Bergamo

IL SOLO DI PRIMO ORDINE

GRANDE RISTORANTE

CONCERTI * * *

NUOVA DIREZIONE

ISTITUTO POPOLARE DI CREDITO

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - Via xx Settembre, 31

Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)

S. GIOVANNI BIANCO e OLMO

AL BREMBO :: :: :: :: ::

Corrispondente della **BANCA D'ITALIA**

Eseguisce qualunque operazione
di Banca

" **BITTER CAMPARI** "

L'APERITIVO

" **CORDIAL CAMPARI** "

LIQUOR

* * *

VERMOUTH TORINO

VERMOUTH BIANCO

SPUMANTE ITALIANO

} GANCIA

* * *

Rappresentante Depositario

EDOARDO MILESI - Bergamo

Borgo S. Caterina, 66 - Telefono 13-13

Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 15.000.000 - interamente versato

BERGAMO - CREMONA - MILANO -
PAVIA - CASALBUTTANO - CASAL-
MAGGIORE - CODOGNO - CREMA
LODI - SORESINA - TREVIGLIO

Annico - Belgioioso - Caravaggio - Chignolo Po
- Corteolona - Pescarolo - Romanengo - S. Gio-
vanni in Croce - Sesto Cremonese - Soncino
- Vescovato.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco
di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzato al Commercio dei Cambi
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito
a capitale illimitato

CAPITALE SOCIALE L. 879.200

FONDO DI RISERVA L. 2.362.484.18

Depositi a risparmio al 31 Dicembre 1923 L. 91.638.769.53

Sede in BERGAMO - Via Paleocapa, 4

con succursali in Piazza Pontida, 2, in Borgo
Palazzo - Piazza S. Anna - Ufficio Cambio,
Viale Roma, 16 ed Agenzie nei prin-
cipali centri della Provincia

**FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,
con servizio di cambio di valute estere**

Speciali condizioni sono fatte alle Casse
Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni
Cooperative e di Previdenza della Diocesi e
Provincia di Bergamo.

Grande Albergo Concordia

Viale Roma - BERGAMO - Telefono 90

Casa di Primo Ordine

Vicino a tutte le Stazioni Ferroviarie

BAR - SALONI - BIGLIARDI

Riscaldamento a Termosifone

Proprietari: MAMOLI, MARCHIO' & C.



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI BERGAMO

PIAZZA DANTE (Palazzo Camerale)

BOLLETTINO MENSILE

SOMMARIO: 1. Convocazione di assemblea. — 2. Un articolo mancato. — 3. Albregheiti di montagna. — 4. Inaugurazione della Sede Sociale — 5. Festa Sociale. — 6. Attività sezionale — 7. Al S. Genesis. — 8. Attività di Soci. — 9. Ski. — La codpa Johnson. — 10. Natale a Madesimo. — 11. Necrologio.

Convocazione di Assemblea

Il giorno di *Venerdì 20 Febbraio 1925 alle ore 20 presso la Sede Sociale (nei nuovi locali in Piazza Dante - Palazzo Camerale)* avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. - *Lettura ed approvazione del verbale della precedente Assemblea.*
2. - *Relazione della Direzione.*
3. - *Bilancio e relazione dei Revisori dei Conti.*
4. - *Nomina delle cariche sociali e cioè:*

a) *di sei Consiglieri: scadono e sono rieleggibili Perolari Francesco, Corfi Avv. Cav. Uff. Antonio, Sesti Enrico; scadono e non sono rieleggibili per compiuta rappresentanza Boyer Alfredo, Chisoli Pietro, Testa Cav. Italo.*

b) *dei Delegati alla Sede Centrale: scadono e sono rieleggibili Albani Conte Ing. Cav. Uff. Luigi, Gennati Avv. Domenico, Pansera Avv. Giulio Antonio, Richelmi Cav. Angelo Camillo.*

c) *dei Revisori dei Conti: scadono e sono rieleggibili Ghezzi Rag. Carlo, Mazzoleni Rag. Giuseppe.*

Ove non sia presente almeno la metà dei Soci, l'Assemblea è riconvocata in seconda seduta per la stessa sera di **Venerdì 20 Febbraio 1925 alle ore 21**, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti,

LA DIREZIONE.

Un articolo mancato

Il Presidente mi consegna un oggetto diligentemente incartato, osservandomi che in quello dovrei trovare materia per un articolo umoristico sul Bollettino della Sezione.

È il registro dei visitatori del Rifugio dei Laghi Gemelli ed a tutta prima penso anch'io che l'idea del Presidente non sia poi... tanto malvagia e che da quei fogli si possa cavare lo spunto di un articolo di quelli che fanno buon sangue.

È noto che quanti accedono ai rifugi, specie se sono degli alpinisti ciondoloni, sfogano volentieri o i propri entusiasmi o i propri disappunti, o magari anche l'assenza degli uni e degli altri su quelle povere pagine, destinate più esattamente a raccogliere osservazioni e reclami intorno al funzionamento del Rifugio. E mi accingo all'opera, armato di pazienza e di buona volontà, nonchè di speranza, come se mi accingessi ad una salita non scevra di difficoltà, ma altresì di soddisfazioni.

Ahimi! Fino dalle prime pagine mi accorgo che il compito si presenta particolarmente ingrato e comincio a dubitare che il Presidente, sia pure senza cattive intenzioni, mi abbia giocato... un brutto tiro.

Si sa, dagli amici mi guardi Iddio, con quel che segue. Tuttavia continuo nella fiducia che di mezzo a tanta nebbiaccia uggiosa e scorante si possa intravedere qualche raggio di sole o qualche cosa che, senza essere un raggio di sole, sia meno volgare, meno piatto, meno cretino, soprattutto meno

cretino, di quanto mi sta sotto gli occhi. Ma non c'è verso.

Se quei disgraziati che si sono presi il bel gusto di deporre le loro... (come chiamarle santo cielo! elucubrazioni? no, sentimenti? peggio che peggio) vuotaggini sugli incolpevoli fogli, si fossero messi prima d'accordo, non avrebbero potuto combinare una collana di stupidità così uniformi e desolanti. Perchè anche nelle corbellerie, ci può essere del buono; anche le scemenze possono aver un contenuto e prestarsi a qualche allegro commento.

Ma le scomiccherature delle quali devo intrattenere i lettori del Bollettino sono tutte sullo stesso metro.

Nota dominante quella degli epicurei: la pancia. Costoro gli entusiasmi maggiori li hanno avuti non dalla montagna, ma dal custode Berera colla polenta, la pasta asciutta, il vino bianco ecc. Seguono le proteste dei malcontenti, di quelli che vanno in montagna, credendo di andare sul Sentierone od in Galleria, e lamentano che le vie di accesso al Rifugio sono segnate *schifiltosamente* (sic), che la salita è pesante, che il tempo brutto è scoccante, che se avessero saputo di arrivare lassù accaldati ed ansanti sarebbero rimasti al basso.

E segue ancora, non meno numerosa, la categoria dei sentimentali che in genere sono anche più grotteschi degli altri, perchè vorrebbero essere seri e presi sul serio e riescono buffi, buffissimi.

Fatta eccezione, e commovente eccezione, per una signorina di Chiusaforte che di lassù ricorda con senso nostalgico i suoi monti nativi, dai quali la guerra l'ha scacciata dapprima fino in Sicilia, sono dolori... viscerali.

Un Reverendo scrive che su quei monti « non si vive che di ideale » un altro, non reverendo, inneggia « alle vette eccelse — delle montagne verdi » un terzo scopre che su quelle « splendide cime » quelle che si vedono dal Rifugio, sfolgorano insieme colla « luce vivida » anche le « nevi eterne », un altro lamenta di essere circondato dalle « nuvole » ed aspetta che le medesime si dissipino per intraprendere la discesa.

Nè la morta gora offre di più e di meglio.

V'è solo di carino uno spunto letterario che veramente vale il pregio di speciale rilievo.

Una signora che, convinta di non dover andare confusa colla folla si segna a grossi caratteri « I...M...S... (1) — sfoga la piena del suo cuore, prendendo a prestito dal « Canto dell'Amore » di Carducci due versi che maltratta riducendoli in questa forma « Era una nota del poema eterno — quel ch'io sentiva ed or picciol verso è ».

Subito dopo un critico sollecito quanto anonimo (la prudenza non è mai troppa) si affretta a correggere « il verso è sbagliato — e picciol verso or è », chiudendo con tono accorato di grande sconforto « Povero Dante ! ». Decisamente l'una val l'altro !

Va da sè che in pieno regime fascista non poteva mancare il corrosivo della nota politica e gli inni al Duce e

gli Eia Alalà di quei bravi giovanotti che si sono divertiti a portare a spasso anche « su pei monti la Camicia Nera » si incontrano tanto di frequente, da far dubitare a tutta prima che pure lassù sia stata indetta... qualche adunata.

Ci si accorge però subito che, con o senza camicia nera, in sostanza non avevano cattive intenzioni.

Mancano di stile, dello stile imperiale e anche qui gli evviva al Duce ed al fascismo si alternano cogli inni gastronomici ed enofili.

E questo veramente mi ha stupito e quasi preoccupato, fino al punto da farmi temere che la montagna sia non un salutare sedativo delle tante acidità che intristiscono la vita quotidiana, ma addirittura un pericoloso deprimento di ogni energia.

Mi riconforto però subito rilevando che in mezzo a tanta brava gente che ha voluto segnare il suo passaggio, oltre che col nome, con abbondanti saggi della propria vacuità celebrale, mancano i nomi degli alpinisti autentici, degli alpinisti di razza, di quelli che amano la montagna con senso sano di passione.

Et de hoc sufficit.

Come vedi, caro Presidente, l'articolo da te desiderato è venuto completamente a mancare.

Il commento... alla Banfi da te sperato, si risolve in constatazioni quasi esasperate, che porterebbero ad una sola conclusione: la soppressione di quello strumento di autodiffamazione, che è il Registro dei visitatori del Rifugio.

Comprendo che la nota di chi accede ai nostri Rifugi, rappresenta una necessità per ragioni di controllo e per evitare che i nomi più o meno illustri vadano a deturpare le pareti e gli arredi; ma in tal caso occorrerebbe che il Registro non portasse esso l'incoraggia-

(1) Veramente l'autore aveva scritto il nome per esteso, ma il redattore responsabile, non volendo correre il rischio di farsi cavare gli occhi da mano gentile, ha conservato le sole iniziali.

mento a simili oltraggi al senso comune, alla grammatica, e purtroppo qualche volta anche alla decenza, colla pagina riservata alle *osservazioni ed ai reclami*.

Di osservazioni da parte di tanti colendissimi signori non c'è affatto bisogno, ed i reclami, se proprio se ne presenta la necessità, possono mandarsi in forma più concludente alla Sezione e quindi anche in tempo e modo più utile alla sollecita loro evasione.

Il Registro, come quelli dei Rifugi dell'Alto Adige, contenga solo le generalità dei visitatori col cenno delle date di arrivo e di partenza e dacchè la grafomania nostrana non si accontenterebbe della soppressione della pagina incitatrice, sia stampato, se occorre su tutti i fogli, l'assoluto divieto di esercitazioni diffamatorie... anzitutto di chi le scrive.

È troppo? Bisogna indulgere a queste piccole miserie?

Sia pure, ma in tal caso un' altra volta, Presidente carnefice, mi vorrai risparmiare il martirio di dovermele sorbire per ragioni di.... obbedienza gerarchica.



ALBERGHETTI DI MONTAGNA

Tutte le volte che ci capita di fare qualche gita di montagna fuori della nostra provincia, non possiamo a meno di rilevare quale differenza passi fra i molteplici alberghetti che oramai popolano le altre vallate, e quelli delle nostre, e dal rilievo tranne motivo di grande mortificazione.

È un argomento che abbiamo trattato ancora, mossi sempre da una vaga speranza che a furia di battere il chiodo

ne venisse il vantaggio di qualche migliororia, e muovesse alla sicura speculazione qualche persona del mestiere; ma finora dobbiamo amaramente confessare di non avere ottenuto nulla.

Tranne pochissime eccezioni, le osterie di montagna delle nostre Orobie, anche quelle che vorrebbero chiamarsi alberghi, sono nè più nè meno di quel che erano vent'anni fa.

Locali infelici, scarsamente arieggiati, e scarsissimamente illuminati, invasi d'estate da sciami di mosche, mancanti d'inverno del più rudimentale sistema di riscaldamento. Stanze da letto sporche, fredde, umide, con lettini che sono una musica scricchiolante appena si toccano, e biancheria dall'odore nauseabondo.

Non parliamo poi dei W. C. che, quando vi sono, portano il segno della maggior trascuratezza e sporcizia.

Tutto questo unito ad un servizio pigro, indolente, svogliato, vasellame di scarto screpolato, tovaglie unte, vivande mal fatte e peggio servite, caffè di cicoria, vino intrugliato, tutto un insieme di persone e di cose che fanno desiderare ardentemente il rifugio alpino e il conforto della cucinetta e dello zaino.

Ma è mai possibile, ci domandiamo noi quando visitiamo non già la Svizzera o l'Alto Adige, ma qualche località della Valtellina o della Valle di Spluga, od anche, diciamolo a titolo di elogio, qualche paese della nostra Alta Valle Brembana, è mai possibile che gli interessati non comprendano quale sicuro vantaggio avrebbero attrezzando con un pochino di proprietà e con quella necessaria pulizia (che costa tanto poco e porta tanto sollievo) le loro bettole?

Nessuno domanda del lusso, nessuno chiede il superfluo, l'alpinista ama la semplicità, l'indispensabile e la pulizia, massimamente la pulizia.

ALBERGHI RACCOMANDATI

dalla Sezione di Bergamo
del CLUB ALPINO ITALIANO

Bergamo - Hotel Moderno - (V. inserz.)

Hotel Concordia (idem)

Gran Ristorante Nazionale (idem)

Bondione - Albergo Cascata (idem)

CHIAVENNA - Hotel National di fronte alla Stazione ed all' Ufficio Auto V. Spluga e Maloia - Garage - Riscaldamento - Tel. o

CAMPODOLCINO - Gran Hotel Peste Centro estivo e di sports invernali - Uff. postale e telefon. - Luce elettrica - Termosifone

CANTONIERA PRESOLANA - Albergo Franceschetti Luce elett. - Termosifone - Sconto ai soci del C. A. I.

OLTRE IL COLLE - Hotel Moderno Di primo ordine e Lattea - Centro gite - Garage. - Cura climatica

BRANZI - Albergo Monaci Ristorante - Garage - Scuderia - Pr. pr. conduttore L. MONACI.

Roncobello - Gran Hotel Roncobello (V. inserzione)

S. PELLEGRINO - Hotel Papa con dépendance - Propriet. Vittorio Dadda - Il più antico - Completamente rimodernato.

SCHILPARIO - Albergo Alpino Centro di escursioni e sports invernali - Comfort Mo'erno. Sconto 10 0/10 prezzi alla carta: e 5 0/10 sulle pensioni ai soci del C. A. I.

CLDA TALEGGIO - Albergo Mangilli Splendido soggiorno in centro prealpino - Comfort moderno - Ottimo trattamento.

LECCO - Albergo Mazzoleni Lungo Lago - rimpetto all' imbarcadero - Ogni Comfort moderno.

SOCIETÀ RIUNITE TRASPORTI

ANGELO SALA - GIACOMO BENINI

SEDE Via Angelo Mai, 19 - Telef. 26

AGENZIA Via T. Tasso, 6 - » 60

per la vendita dei biglietti delle Ferrovie dello Stato - Ferrovia di Valle Seriana e di Valle Brembana - Ferrovie Federali Svizzere - Agenzia della Navigazione Generale Italiana - La Veloce - Lloyd Italiane.

Corrispondente dell' "ENIT,,

TRASPORTI per l'interno e per l'estero - Grandi magazzini raccordati di nuovo impianto.

DEPOSITI e ASSICURAZIONI

Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA

. . . METRI 1040 sul livello del mare

Casa di primo ordine

*Comfort Moderno - Cura
climatica e lattea - Garage
- Lawn tennis - Centro turistico
e alpinistico - Pensione*

DIRETTORE:

BALDELLI LUIGI - Via Legnano, 4 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE

Albergo Cascata

BONDIONE (m. 900 s. l. m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro

*alpinistico - Recapito guide e
portatori - Custode chiavi dei
Rifugi alpini CURÒ e COCA*

ALLOGGIO PER 30 PERSONE

PREZZI MODICI

**Conduttore Proprietario
BONACORSI SIMONE**

**MAGLIE
CALZE
BERRETTI
GUANTI**

Maglificio Alboini

VIA XX SETTEMBRE, 42

BERGAMO

.. TELEFONO N. 12-40 ..

Mobilificio

F. M. Testa

Bergamo

Mobili d'arte e di studio semplici

Società in accomandita semplice

Capitale versato L. 625.000

Premiato Calzaturificio

ARTURO REDAELLI & C.

di ARTURO REDAELLI

BERGAMO

Via XX Settembre, 43 - Telefono 6-68

Via Torquato Tasso, 20 - » 12-72

Succursale in PALAZZOLO sull'OGLIO

Piazza Roma, 20

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Sconti speciali ai Soci del C. A. I.

Commercio Legnami con Segheria

Fratelli ARIZZI fu DOMENICO

OLMO AL BREMBO

**PRODUZIONE LEGNAMI
DA COSTRUZIONE
E D'OPERA**

Oramai non c'è chi non veda quale impulso abbia preso l'alpinismo e l'escursionismo. Quale impulso abbia preso lo sport dello ski. Noi abbiamo delle ottime località, ma andate un po' a visitarle se potete. Non c'è la base di una osteria possibile. Non un locale, non una camera riscaldata, non una stufa presso la quale potervi asciugare, non un buco dove consumare i vostri pasti senza battere i denti, e gente scontrosa, e musi lunghi che vi dimostrano la seccatura di avervi ospiti imploranti e... paganti.

In una sola cosa eccellono anche i nostri bettolieri valligiani, ed è nel presentarvi i conti. Questi sì che sono regolari, bollatissimi, con tanto di intestazione stampata Albergo A., Albergo B. e una esposizione di prezzi e di tutto un contorno di servizio, coperto, disturbo, che vi ricordano subito le note dei grandi alberghi di città.

Ed i prezzi? Che sale! Alloggi 8 lire per letto e magari tre lettini per stanza. un pezzo di carne arrostita grande e dura come un tacco da scarpa, 6-7 lire e 5 lire al litro il vino sempre gelato e quasi sempre scadente, e tovaglie bisunte e tovaglioli dall'odor di mastino e servizio fatto il più delle volte da ragazzine della famiglia o da gente che non sa ragionare nè intende canzone.

Quand'è che anche noi potremo registrare qualche cambiamento in meglio?

Quand'è che nei molteplici nostri paesi di montagna, (non vogliamo star qui a elencare) potremo trovare alberghetti atti a soddisfare la nostra tanto facile accontentatura?

Perchè non pensano i nostri bettolieri valligiani a recarsi qualche volta in altre località e col loro spirito di osservazione vedere come gira il mondo?

Oppure inviare laddove sanno far bene, qualche loro ragazzo o ragazza

affinchè vedano, imparino e ne tirino profitto?

È oramai tempo di mettersi in mente che il movimento di chi va ai monti è fonte di non disprezzabile utile, sia d'inverno che d'estate, è commercio sicuro e redditizio, è attività da curare specie nelle nostre vallate così ricche di bellezza e tanto povere di ospitalità.

Inutile creare delle Pro-loco, delle Pro-Valli, per attirare il forestiero. Occorre che tutti i nostri paesi di montagna sappiano apprestare l'alberghetto lindo, semplice, tenuto con proprietà da invogliare a soggiornarvi chi lo visita, e poi nel conto ricordino.... di essere cristiani.

Inaugurazione della Sede Sociale

♦♦♦

La sera di mercoledì 4 Febbraio alle ore 21 avrà luogo l'inaugurazione della nuova Sede Sociale in Piazza Dante (nuovo Palazzo Camerale).

La Direzione fa sicuro assegnamento sul largo intervento dei Soci, che col presente avviso restano espressamente invitati.

Festa Sociale.

Il Consiglio Direttivo ha stabilito che la tradizionale Festa Sociale abbia luogo la sera di giovedì 12 Febbraio.

Il pranzo, all'Albergo Moderno, è fissato per le ore 19 e sarà seguito da veglia danzante.

Le prenotazioni devono farsi in Sede non oltre il 7 Febbraio.

ATTIVITÀ SEZIONALE

A Foppolo.

Il nostro Ski Club ha brillantemente iniziata la sua attività. Una comitiva di una ventina di soci si recava il 7 Dicembre a Foppolo e si divertiva nei dintorni in allegre esercitazioni.

Passata la notte all'Albergo Alpino, aperto per l'occasione, la mattina del giorno 8 saliva il Monte Bello per poi discendere in Valle Carisoli e quindi a Carona, compiendo una magnifica traversata con tempo splendido.

Al Pizzo Formico.

La mattina del 14 corrente Dicembre un forte numero di soci prendeva d'assalto il treno sportivo delle Ferrovie Val Seriana che lascia Bergamo alle ore 6, e si portava a Vertova per poi salire alla Casa Sales, anche quest'anno gentilmente a disposizione dello Ski Club.

Stavolta la comitiva dello Ski Club era stata preceduta da altro manipolo di soci che si erano portati alla Casa Sales il sabato sera e vi avevano passata la notte.

Il tempo è stato brutto, nebbia e freddo.

E la neve, per quanto farinosa e adatta allo Ski, era in quantità troppo scarsa.

Ad ogni modo anche quel giorno l'allegria della comitiva fu alla solita altezza, e la ospitale Casa dello Ski Club fu affollatissima.

Ci corre il dovere di esternare da questo nostro Bollettino, un grazie vivissimo all' Ing. Cav. Ligabue Direttore della Ferrovia Valle Seriana per aver

accolta e messa in pratica la proposta fattagli con cortese insistenza da alcuni soci dello Ski Club, per la istituzione del treno sportivo domenicale.

Come era facile prevedere, ove le condizioni della neve sul Pizzo Formico siano appena passabili, un vero esercito di skiatori usufruisce del comodo treno, e la prova l'abbiamo avuta Domenica 14 corrente, malgrado fosse a conoscenza la scarsità della.... materia prima.

Un'altra preghiera ora vorremmo azzardare all'Egregio Ing. Ligabue. Le esigenze sono un po' come le ciliege..... una tira l'altra.

E sarebbe quella di attaccare al treno sportivo domenicale del mattino, ed a quello serale in arrivo a Bergamo alle ore 18, limitatamente al tratto Bergamo-Vertova e ritorno, un vagone scoperto colle sponde laterali, da adibire al trasporto ski.

Noi non sappiamo se a questo desiderio vi si oppongano ragioni tecniche, ma siamo d'avviso che il liberare le carrozze dall'ingombro delle nostre lunghe aste di legno, tornerebbe di non poco sollievo a tutti i viaggiatori e oltre ad un senso di maggior decoro, si ovierebbe anche al pericolo non indifferente che corrono vetri e lampadine elettriche.

Noi ringraziamo in anticipo l'Ingegnere Ligabue se anche a questa nostra domanda vorrà rivolgere la sua benevola attenzione.

 ***I Soci sono invitati a versare la quota del 1925.***

AL S. GENESIO.

Questa relazione non è per voi, o soci del Club Alpino, abituati a sentire parlare in queste pagine, di scalate, di camini e di canali. Una gita che non raggiunge i... (lo dico piano) 1000 metri non presenta alcun interesse per un alpinista e non dovrebbe esser degna di un Bollettino. Se io l'ho affidata alla stampa è solo per affrettare la pubblicazione del periodico di gennaio, (quello che secondo una buona abitudine dovrebbe portare il programma di tutte le gite annuali) ricordando la frase che il nostro Presidente scrisse sul libro « Proposte e reclami ». Si lamenta del ritardo nell'invio del Bollettino! Mandi qualche articolo e saremo più solleciti.

La gita di domenica, 21 dicembre, doveva essere per me di semplice allenamento e credo che i 30 Km. che il buon prof. Turolla ci ha fatto percorrere, abbiano pienamente soddisfatto l'impegno preso.

Meta?... S. Genesio! Chi non la conosce la semplice chiesuola bianca, dominante l'altura lungo la linea Bergamo-Lecco? Si partì alle 6.40 dalla stazione centrale; languivano nel cielo le ultime stelle e la falce lunare, d'un bianco metallico, dava risalto alle più piccole cose; man mano che il treno si allontanava, rosei vapori, leggermente soffiati, vagavano nell'infinito quasi per sciogliere la natura dal torpore notturno e ridonarla alla vita del giorno, Ed ecco il sole trionfare in tutta la sua luce ed accompagnare la nostra marcia da Cisano per scendere ad Airuno, dove incominciammo la salita di due ore, con un dislivello di 700 m. circa.

Tutto era uno scintillio all'intorno: prati e campi imperlati di brina, laghi dorati dal sole, strisce d'acqua fra balze e colline. L'orizzonte s'allargava man mano che si saliva: dai Tesoro e il Resegone, alla Grigna ed al S. Primo, per scendere giù giù fino alle colline della Brianza sparsa di casolari, d'opifici e di paesi.

S. Genesio è a pochi passi da noi: il suo campanilino s'erige sull'ampia muraglia che circonda l'eremo tutto bianco, fra il verde dei cipressi.

Entrar nel convento era la nostra meta; ma delle nove persone di cui la comitiva era composta, a me sola fu vietato l'ingresso. Non c'era da ridere; il regolamento parlava chiaro: « Signore e... cani non possono entrare là dentro ». Pure, credetti si trattasse di una pura formalità. Ma il padre guardiano non si lasciò persuadere e, lasciati entrare gli altri, rinchiuso la porta dietro di sé.

Rimasi male. Che fare? Attendere lì, sotto quel portico angusto, i miei compagni? No, no, meglio andar fuori alla luce, al sole che sono stati creati per tutti, senza distinzione di sesso e di luogo. Vagai sull'altura vicina dove m'attendeva uno spettacolo che valse a conciliarmi colle regole e... coi frati. L'orizzonte era così limpido ed il cielo così terso, che si distingueva benissimo la magnifica catena del M. Rosa elevarsi, superba nel suo candore, fra le innumeri vette che si succedono fino al M. Viso, per perdersi lontano nel vago profilo degli Appennini.

I miei cortesi compagni non tardarono a raggiungermi e, in buona allegria, facemmo onore alla colazione accompagnata dal buon umore e dal gaio scampio delle chiese vicine.

Ringraziati i padri dell'ospitalità accordata, scendemmo per il versante opposto e non tardammo a raggiungere

la carrozzabile a traverso i molteplici paesi della Brianza, sui quali già scendevano le prime ombre della sera.

Si camminò di seguito per varie ore e si giunse stanchi, ma soddisfatti — lode al prof. Turola — alla stazione.

Il treno correva attraverso la campagna buia. Cercai fra lumi lontani la chiesa di S. Genesio.... Scomparsa da tempo ora più che mai avvolta nell'ombra e nel mistero.

r. b.

ATTIVITÀ DI SOGI

Ascensioni eseguite dal sottoscritto (oltre quelle già elencate compiute colla Signora) nel periodo bellico.

Trafoierspitz (3559), *Beckmangrat* (3550), *Thurwieser* (3650), *Sassorotondo* (3350), *S. Giacomo* (3280) pel Ghiacciaio di Carena, *S. Giacomo dal Ghiacc.* Forni cogli Sky, *S. Giacomo* pel canale che dall'Albergo ghiacc. dei Forni sale direttamente alla quota 2708, *Trezero* (3602), *Pedranzini* (3596), *Dosegù* (3558), *San Matteo* (3686), *Confinale* (3370) cogli Sky, *Cima Manzina* (3212), *Cime del forno* (3244), *Passi Zebrù* (3028), *Monte Mantello* (3536), *Traversata S. Giacomo, Trezero.*

1920

M. Frerone (2675), *M. Galliner* (2580), *Cornone di Blumone* (2830), *Monte Listino* (2750), *Pizzo Camino* (2492), *Porola* (2981).

1921

Marmolada (3342) salita e discesa per cresta dal Contrin, *Marmolada* (3342) salita pel ghiacciaio, discesa per cresta.

1922

Vaccaro (Ski), *Presolana* (2512), *Punta Caronella* (2809) invernale, *Tre Confini* (2824) invernali.

1923

Gola, S. Marco, Vaccaro, Spluga, Alpe Groppera, (tutte con gli Ski) *Glengo* (2883), *Costone* (2834) *Strinato*.

1924

Glengo (2883) Ski, *Presolana* (2512), *Coca* (3052), *Scais* (3040), *Settimana nel gruppo dell' Adamello* in Agosto (tutte cogli Ski).

Passo Brixio e Garibaldi (3200), *Passo Fumo* (3300), *M. Venerocolo* (3325), *Passo Venerocolo, Passo Tredicesima* (3219), *M. Adamello* (3554).

Tutte senza guide nè portatori.

GUIDO FERRARI } C. A. I.
S. C. B.

Ascensioni eseguite dai sottoscritti nel:

1920

Presolana (2512), *Passo S. Marco* (1980) Ski, *M. Grem* (Ski), *M. Gola* (Ski), *Passo Laghi Gemelli* (2162), *Corno Stella* (2620), *Arera* (2512) *Fringinolo* (2120), *Spondone* (2452).

1921

Corno Stella (2620) Ski, *Formico* Ski, *Torcola* (2100) cogli Ski, *Passo San Marco* (1980) Ski, *Glengo* (2883), *Tre Confini* (2824), *Coca* (3052), *Passo Caronella* (2611), *Geisterspitz* (3478), *Confinale* (3370), *Cima Manzina* (3312), *Cima del Forno* (3244), *Pizzo Bernina* (4050).

1922

Passo S. Marco (Ski), *Formico* (Ski), *Grem* (Ski), *Torcola* (Ski).

1923

Grem (Ski), *Torcola* (Ski), *S. Marco* (Ski), *M. Castore* (4222), *dalla cap. Sella. Gran Sommetta e Cime Bianche* (3000) da Fieri.

GINEVRA E GUIDO FERRARI } C. A. I.
S. C. B.

SPAZIO RISERVATO

CAPPELLERIA

COCCHI

BERGAMO - XX Settembre, 38



RICCO ASSORTIMENTO DI
CAPPELLI PER UOMO E RAGAZZO

DEPOSITO ESCLUSIVO PER
BERGAMO E PROVINCIA
DEL CAPPELLO PANIZZA

SCONTO SPECIALE AI SOCI DEL C. A. I.

Manifatture & Confezioni

Ditta **A. COCCHI** di E. Adamoli
BERGAMO - Via XX Settembre, 38

Il più fornito magazzino stoffe
NOVITÀ ESTERE e NAZIONALI

Confezioni su misura accuratissime per uomo e signora - reparto speciale diretto dal nuovo Tailleurs Prof. Z. Mazzucchelli specializzato nel taglio moderno e di linea. Abiti sport confezionati con tessuti speciali di nostra esclusività.

Deposito impermeabili-abiti, confezionati costumi in ogni misura. Abiti Tailleurs Paletos per signora della rinomata Casa Lamm di Parigi. — Nostra esclusiva importazione.

ALPINISTI !!

:: :: *Nelle vostre provviste
non caricatevi di troppa roba
inutile :: :: Bastano i Bi-
scotti ed il Cioccolato*

SALZA

BERGAMO
VIA XX SETTEMBRE, 26

PREZZI MODICISSIMI

Presso la Sezione

trovansi in vendita distintivi sociali:

grandi per montagna
(tipo ufficiale con scudo) a L. 10;

piccoli per città
(in argento e smalto) a L. 7.

Per questi ultimi si pratica forte sconto alle Sezioni che ne acquistino un certo quantitativo.

SPAZIO RISERVATO



BIRRA SERIATE

Fratelli VON WUNSTER

— SKI —

La Gazzetta dello Sport pubblica le date dei campionati nazionali e regionali di Ski, fissate dalla Federazione Italiana dello Sci, nonchè le località scelte per lo svolgimento delle medesime.

Sono state così assegnate:

Campionato Nazionale - *Cortina d'Ampezzo* 21-24 Febbraio — Gare di fondo, salto e gran fondo.

Campionato Studentesco - *Cortina d'Ampezzo* 17-20 Febbraio — Gare campionato Studentesco e Ski d'oro.

Campionati Regionali - Il campionato Piemontese verrà disputato a *Balme* l'8 Febbraio. Il campionato Lombardo a *Ponte di Legno* il 25 Gennaio. Quello Veneto verrà disputato per la gara di fondo l'11 Gennaio a *Pieve di Cadore*; per la gara di gran fondo il 2 Febbraio in *Val Gardena*, per il salto a *Cortina d'Ampezzo* l'8 Febbraio.

La Federazione ha poi compilato il calendario delle manifestazioni skiatorie lombarde, le quali sono:

3-4 Gennaio — *Sci Club Bormiense*, *Bormio* - Campionato Valtellinese e gare di fondo, velocità, salto e a squadre - *Conca di Bormio*.

18 Gennaio — *Soc. Esc. Lecchesi, Lecco* - Gara Valligiani Valsassinesi (Coppa Biffi e Boccia) in *Valsassina*.

25 Gennaio — *Sci Club Ponte di Legno* - Campionato Regionale Lombardo (fondo e salto) a *Ponte di Legno*.

1 Febbraio — *Atalanta Bergamasca, Bergamo* - Gara di squadra (Coppa Bottazzi) al *Pizzo Formico*.

8 Febbraio — *Soc. Alpe, Bergamo* - Campionato Bergamasco ad *Oltre il Coile*.

15 Febbraio - *Soc. Esc. Lecchesi Lecco* - Gara a coppie (uomo e donna) e gara incoraggiamento ai *Piani Resinelli*.

1 Marzo — *Ski Club Bergamo* - Gara a squadre (Coppa della *Presolana alla Presolana*).

8 Marzo — *Soc. Esc. Milanesi, Milano* - Campionato Milanese in *Valsassina*.

22 Marzo — *Ski Club Barzio* (*Valsassina*) - Gara a squadre (Coppa Gargenti) ai *Piani di Bobbio*.

Come si vede, della carne... al gelo ce n'è parecchia; speriamo che all'attività delle singole Società nell'indire gare, faccia riscontro la buona volontà del tempo nel dare neve.

E avremmo finito, se la nostra maledetta abitudine di dire sempre quel che pensiamo, non ci facesse avversare la innovazione di un campionato, da disputarsi in tre diverse località, innovazione che confessiamo di non capire.

A parte l'impegno dei concorrenti di doversi trovare nelle tre date diverse in località abbastanza disparate, con grave dispendio di tempo e certamente non minore disagio materiale e... monetario, vi è il pericolo che i concorrenti al secondo e meglio ancora al terzo appello siano tanto assottigliati di numero da pregiudicare la riuscita della gara.

Noi non vogliamo credere che la federazione nel dare il « *placet* » a questa trovata abbia ceduto a pressioni d'interesse non del tutto sportivo, e saremo lieti se spiegazioni verranno e saranno tali da giustificare il precedente che noi pertanto temiamo pernicioso.

E un altro piccolo appunto ci consente la Federazione, e questo di carattere, diremo così, linguistico.

Fino allo scorso anno la Federazione era dello *Ski*. Ora è diventata dello *Sci*.

Niente di male, si capisce. Paese che vai usanza che trovi, e non saremo noi di certo a voler qui rifriggere la oramai rancida questione dello *Ski* o dello *Sci*, ma la Federazione ha voluto cambiare anche il nostro *Ski Club Bergamo* in *Sci Club Bergamo*, e questo decisamente non ci sembra giusto.

La Coppa Johnson

Per iniziativa della Commissione di Turismo Scolastico per la provincia di Milano, è indetta una marcia di resistenza fra studenti delle Scuole Medie, nella quale verrà disputata una magnifica coppa in argento e bronzo, dono del Comm. Johnson.

Noi vogliamo sperare che anche le scuole di Bergamo manderanno qualche squadra che le sappia degnamente rappresentare e che i Capi dei vari Istituti saranno, come sempre, ben lieti di dare alla iniziativa tutto il loro appoggio.

Già due sedute della Commissione locale di Turismo Scolastico sono state indette, ma con scarso risultato. Mancavano soprattutto coloro sui quali non si può a meno dal fare assegnamento.

Probabilmente ciò è dipeso dal fatto che la circolare di convocazione non indicava espressamente lo scopo principale della convocazione.

Diamo quindi il testo del Regolamento, come quello che può fornire una idea della importanza della manifestazione e dell'obbligo morale per i giovani di parteciparvi con tutti gli entusiasmi della loro età e per quanti altri si interessano all'educazione fisica delle nuove generazioni, di prestare il loro incondizionato appoggio.

Aggiungiamo che la gara verrà disputata sul percorso - Lecco - Forcola di Boazzo - Forcella di Oolino - Colma di San Pietro - Artavaggio - Pizzo Soddadura - Monte Aralalta - Passo Basamorto - Monte Venturosa - Passo di

Grialeggio - Pianca - San Gio. Bianco.
*La Commissione di Turismo Scolastico
per la Provincia di Bergamo.*

REGOLAMENTO PER LA DISPUTA DELLA COPPA JOHNSON

1. — È messa in palio, fra squadre di studenti delle Scuole Medie, in rappresentanza delle singole Scuole, una coppa in argento e bronzo, offerta dal **Comm. Federico Johnson**, Presidente del Comitato Nazionale del Touring Club Italiano per il Turismo Scolastico.

È ammessa la rappresentanza collettiva di Scuole Medie, inferiori e superiori (Ginnasi-Licei, Istituti Tecnici, Istituti Magistrali, Scuole Complementari, R. Scuole Medie di Commercio e Istituti assimilati).

Saranno pure ammesse squadre di studenti di Convitti, purchè essi siano iscritti a scuole degli ordini e gradi sopra indicati.

2. — La coppa verrà assegnata definitivamente alla Scuola o Istituto o Convitto, la cui squadra di studenti l'avrà vinta per tre volte anche non consecutive.

3. — La coppa verrà disputata una volta all'anno in una marcia di resistenza in montagna della durata di almeno 15 ore effettive.

Il periodo di tempo entro il quale dovrà svolgersi la marcia sarà di 18 ore all'incirca.

Determinato al momento opportuno, in base alle condizioni della montagna, il tempo minimo di durata della marcia, verrà stabilito anche il tempo massimo oltre il quale non potrà effettuarsi l'arrivo delle singole squadre, agli effetti della classifica.

I suddetti tempi decorreranno dall'ora precisa della partenza di ogni squadra.

4. — Alla marcia non potranno partecipare

che squadre di studenti dell'uno o dell'altro sesso che abbiano compiuto il 13° e non sorpassato il 18° anno di età, e appartengano, per ogni singola squadra, ad una medesima Scuola o Istituto o Convitto.

L'appartenenza alla scuola e il limite di età saranno accertati dalla Direzione dell'Istituto concorrente, che ne rilascerà dichiarazione scritta.

5. — Ogni squadra sarà composta di 10 studenti. Le Scuole, Istituti e Convitti, potranno partecipare anche con più di una squadra.

6. — Ciascuna squadra dovrà scegliersi, tra i propri componenti, un Direttore al quale spetterà la responsabilità dell'integrale esecuzione di tutte le disposizioni regolanti la marcia.

7. — La marcia si effettuerà con esclusione assoluta del criterio della velocità. Le squadre partiranno alla distanza di dieci minuti l'una dall'altra, in base ad un ordine numerico preventivamente assegnato mediante sorteggio.

8. — Per opportuna norma dei Direttori delle singole squadre, alunni Membri del Comitato Esecutivo effettueranno il percorso contemporaneamente alle squadre medesime.

9. — L'itinerario sarà diviso in tratte, con una tabella indicante le ore di marcia richieste da ogni singola tratta, affinché i Direttori delle squadre possano avere una norma per mantenersi nel limite massimo e minimo stabilito per lo svolgimento della marcia.

10. — Il numero delle soste per i pasti ed i riposi, e la loro durata (nel limite di tre ore all'incirca, come all'art. 3), è lasciato al criterio dei Direttori delle singole squadre.

11. — I componenti di ogni singola squadra dovranno camminare sempre uniti, per modo che tra il primo e l'ultimo l'intervallo non sia maggiore di un minuto. È questo il carattere fondamentale di tale prova di energia fisica, che mira a mettere in evidenza il grado di resistenza fisica *collettiva* delle singole squadre di studenti.

12. — È consentita l'eliminazione di due componenti per ogni singola squadra, il cui numero, sia ai controlli, sia all'arrivo, dovrà quindi essere di almeno 8 e dovrà risultare sempre formato dagli stessi partecipanti.

La classifica sarà fatta, per conseguenza, in base a 8 partecipanti.

13. — I controlli che il Comitato Esecutivo fisserà, in località sconosciute ai partecipanti, avranno per scopo di accertare la rigorosa osservanza di queste norme, importantissime agli effetti della classifica.

14. — Il modo col quale verranno effettuati i controlli sarà portato a conoscenza dei Direttori delle squadre al momento stesso della partenza.

15. — Lungo l'itinerario saranno stabiliti dei posti di soccorso e di distribuzione di bibite calde, dei quali verrà data indicazione nel programma.

I partecipanti che, colpiti da indisposizione, dovessero abbandonare la squadra e rinunziare alla marcia, dovranno essere accompagnati, a cura della rispettiva squadra, al più vicino servizio di soccorso, ove verranno affidati ai Membri del Comitato Esecutivo che provvederanno al loro ritorno.

16. — Le squadre dovranno cedere il passo in caso di richiesta.

17. — Presiederà allo svolgimento della marcia una Giuria che sarà nominata dal Comitato Esecutivo, e che si comporrà di 7 Membri: 3 scelti fra i Membri delle Commissioni di Turismo Scolastico del Touring Club italiano, 3 fra i Membri dei Consigli Direttivi delle principali Associazioni Alpinistiche ed Escursionistiche e uno fra i medici.

18. — Gli eventuali reclami di una squadra contro le concorrenti dovranno essere inviati dal Direttore, per iscritto, al Comitato Esecutivo (Corso Italia 10, presso il Touring), entro 48 ore dall'arrivo, e dovranno essere accompagnati dall'importo di L. 10, non restituibili in caso di mancata accettazione dei reclami medesimi.

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

19. — La coppa Johnson sarà assegnata alla Giuria in base ai risultati di una classifica per ciascuna squadra, a determinare la quale concorreranno:

1. — L'ordine di arrivo, che risulterà, sulla base del tempo minimo, dall'ora di arrivo di ciascuna squadra, in confronto dell'ora di partenza. L'ora di arrivo sarà data dall'ottavo partecipante della squadra.

2. — La condotta durante la marcia, sia per ciò che si riferisce all'art. 11, sia per ciò che riguarda la disciplina e il contegno.

3. Le condizioni fisiche dei singoli componenti al termine della marcia.

4. — La presenza del 9° e 10° partecipante, a parità di classifica degli altri 8.

20. — Il modo di determinazione del contegno, per la classifica, verrà fatto conoscere all'atto d'iscrizione delle singole squadre.

21. — A parità di punteggio, la coppa verrà assegnata alla Scuola o Istituto o Convitto, che

avrà il maggior numero di squadre comprese nella classifica; ed ancora a parità, si terrà calcolo della minore somma degli anni dei componenti le squadre.

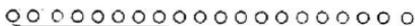
22. — Alle Scuole, Istituti, Convitti, le cui squadre saranno classificate dopo la prima, verranno assegnati premi in medaglie

Alle squadre arrivate con meno di 8 partecipanti, sempre però nei limiti di tempo regolamentari, verrà assegnato un diploma d'onore.

Ai singoli componenti le squadre suddette verrà assegnata una medaglia di bronzo, appositamente coniatata.

Ai componenti la squadra vincitrice della coppa Johnson verrà assegnata una medaglia d'argento.

23. — All'atto dell'iscrizione, oltre alla quota che verrà di volta in volta precisata per rimborso delle spese vive, ogni squadra dovrà versare L. 25.



Il Natale a Madesimo

Ottimo soggiorno quest'anno a Madesimo durante le feste di Natale! Una allegra comitiva dello Ski Club ben accolta ed ottimamente trattata dal Sig. Ciocca dell'Albergo Cascata, vi trascorse parecchi giorni indimenticabili. Gite a *Motta* con visione di panorami immensi su tutta la vasta zona dello Spluga, gite agli *Andossi* ed a *Monte Spluga*, scivolate sulla bella pista di Madesimo, esercitazioni e... capitomboli.

Gli alberghi erano al gran completo e la neve, senza essere proprio... di prima qualità, poteva passare per buona. Anzi il 28 Dicembre nevicò discretamente, ed i fortunati che poterono prolungare la vacanza, se la godettero un mondo. Specialmente soddisfatti ritornarono gli studenti dopo di aver portata l'allegra nota nella compagnia, e ci fece piacere assai sentirli animati di riprendere con raddoppiata alacrità i loro studi, ben paghi della vacanza trascorsa.

NECROLOGIO.

Mese di lutto per la nostra Sezione l'ultimo del 1924. — Il

Conte Paolo Vimercati Sozzi

vecchio ed attivo socio, fra i primi e più entusiasti a dare la sua adesione al nostro sodalizio, si è spento nella sua villa a Caprino, dove, dopo il ritorno dalla guerra, si era ritirato.

Dopo il ritorno dalla guerra, sì, perchè il Conte Paolo Vimercati Sozzi, scoppiata la guerra, pur avendo superato e di non poco la cinquantina, volle compiere intero il dover suo, non solo rivestendo la divisa di ufficiale superiore degli alpini, ma condividendo coi suoi soldati i disagi ed i pericoli della guerra combattuta. E fu certo anche per questo che la sua nobile esistenza fu anzitempo troncata. A Lui gentiluomo più ancora che per nascita, per bontà e gentilezza d'animo, il reverente omaggio degli alpinisti bergamaschi.

Il Dott. Guido Frizzoni

recatosi a Santa Margherita per curare la malferma salute, sentendo l'avvicinarsi della grande ora, volle essere riportato nella sua Bergamo, fra i suoi cari.

Largo e profondo fu il rimpianto di quanti lo conobbero. Dotato di largo censo, sentì la voce dei diseredati, ai quali fu largo di aiuto. Straziato dal male che lo trasse alla tomba, lo seppe sopportare con rara superiorità di spirito. E come la sua sinistra non seppe quel che faceva la sua destra, così parenti ed amici poterono intuire ma non seppero il suo dolore. Geloso dei benefici che compiva, fu del pari geloso delle sofferenze che lo fiaccavano.

Alla Sua memoria l'omaggio reverente; ai parenti le profonde condoglianze della famiglia alpinistica.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima



SEDE MILANO



Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 200.000.000

SEDE DI BERGAMO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Underwood
PORTATILE

Genova
MILANO 1922



Milano
SARAVOLTA 1912

Rebora & Beuf

“ UNDERWOOD PORTATILE ”

la macchina da scrivere per tutti

GIOVANNI CORTINOVIS: gerente filiale Ditta Rebora e Beuf
BERGAMO - XX Settembre, 5 - Telef. 13-33 (Cartoleria Cortinovis)

Ufficio Copisteria - Insegnamento Dattilografia - Officina Riparazioni

ALPINISTI !!!

LE MIGLIORI
COLAZIONI FREDE

si trovano presso la Premiata Salumeria

CESARE GHISALBERTI

BERGAMO - XX Settembre, 5

TELEFONO 7-27

IL

Dott. G. Limonta

Via XX Settembre, 14

visita per malattie:
dell'Orecchio, Naso
e Gola : : : :

dalle ore 14 alle 16

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Società Vetraria Bergamasca

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele, 19 - Telef. N. 33

VETRI - CRISTALLI - SPECCHI

OFFICINA ARTISTICA PER LA SMERIGLIATURA - DECORAZIONE - MOLATURA DEI VETRI E CRISTALLI

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato
IL PIÙ ANTICO E DIFFUSO ISTITUTO BANCARIO DELLA PROVINCIA
Anno di Fondazione 1869

SEDE CENTRALE **BERGAMO** - Viale Vitt. Em. - Telefoni N. 4 - 2-34 - 2-67
UFFICIO CAMBIO **BERGAMO** - Viale Roma, 2 - > > 1-94 - 2-52

N. 53 Filiali nella Provincia

Filiale in MILANO - Via Oriani n. 5 (Angolo via Lauro)

Dal 1 Gennaio 1923 la locazione delle CASSETTE DI SICUREZZA per CUSTODIA VALORI, in apposito locale corazzato, viene concessa alle seguenti condizioni:

Categoria		Anno	Semestre	Trimestre
1	24 x 27 x 45	L. 70.—	L. 45.—	L. 25.—
2	17 x 27 x 45	« 50.—	> 30.—	> 17.—
3	14 x 27 x 45	« 35.—	> 20.—	> 12.—
4	9 x 27 x 45	« 20.—	> 12.—	> 7.—
5 (Popolari)	6 x 20 x 40	« 12.—	> 6.—	> 4.—

Massima sicurezza - Pronto ed accurato servizio - Assoluta convenienza

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - DI BORSA - DI CAMBIO

GRANDE CAFFÈ - RISTORANTE - BAR NAZIONALE

BERGAMO (SENTIERONE)

TELEFONO 7-47



TELEFONO 9-52

LOCALE DI PRIMO ORDINE
SALONI E TERRAZZE PER BANCHETTI

SOCIETÀ BARDONESCHI & C.